

Relazione

ITAS Deledda

Classe IV B

Referente prof.ssa M.R. Paladini

Il progetto promosso dall'associazione Dialoghi Europei va ad inserirsi nell'ambito d'un progetto interdisciplinare denominato "Razzismo, intolleranza, xenofobia".

Questo progetto, nato da una vecchia iniziativa della medesima associazione, negli ultimi anni è portato autonomamente avanti dalla scuola ed ha come compito lo studio del problema dell'intolleranza e dell'incontro-scontro con altre culture, con particolare attenzione al problema dell'identità: identità europea, identità nazionale, identità cittadina.

Il lavoro è svolto nell'ambito delle seguenti materie: italiano, storia, diritto, sociologia, religione ed è coordinato dalla professoressa Paladini.

Il progetto, che va ad inserirsi in forma modulare nella programmazione d'italiano e di storia del triennio, segue una linea omogenea di sviluppo già orientata ad educare alla tolleranza e così sintetizzabile: classe III "La cultura dell'età delle origini della letteratura e la nascita del pensiero moderno"; classe IV "Lo scontro tra il pensiero oscurantista e il pensiero illuminato"; classe V "Lo scontro tra i totalitarismi e le democrazie".

Nell'ambito dell'insegnamento del diritto i temi affrontati sono i diritti inviolabili dell'uomo trattati nelle costituzioni italiana ed europea.

La programmazione di sociologia tratta il razzismo, l'intolleranza e la xenofobia come dei fenomeni analizzabili dal punto di vista sociologico e psicologico. Conoscendo e studiando l'origine umana di questi fenomeni si possono trovare le soluzioni più adatte ad affrontarli.

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, inoltre, hanno potuto approfondire le problematiche individuate nel progetto e gli aspetti che essi assumono nell'ambito delle varie religioni.

Il progetto "Razzismo, intolleranza, xenofobia" è dunque entrato pienamente nella programmazione curricolare delle varie materie e sugli argomenti trattati vengono svolte interrogazioni e prove scritte.

Quest'anno si è ulteriormente arricchito di ricerche ed approfondimenti specifici sull'Europa, intesa, nell'era della globalizzazione, come spazio politico necessario al progresso non solo economico, ma soprattutto umano.

Tale materiale ha costituito un piccolo patrimonio d'informazioni sempre a disposizione della classe e delle altre classi, qualora volessero consultarlo.

Al rientro dal viaggio a Bruxelles gli studenti premiati effettueranno, con i loro compagni di classe e nell'ambito del corso, una relazione agli altri studenti sia sui temi affrontati sia sulle esperienze effettuate.